



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA
PROVINCIA DI LECCE**



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Determinazione n. 506 del 16/07/2019**

REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 576 DEL 03/09/2019

OGGETTO: PROGETTI DI VITA INDIPENDENTI (PRO.V.I.), SECONDO PERIODO DI ATTUAZIONE 2016/2018, SECONDA ANNUALITA', APPROVAZIONE CODICE PRATICA N. GKCLSQ3

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 16/07/2019

Il Responsabile del Procedimento
Mele Luigina Antonella

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 506 DEL 16/07/2019 DELL'UFFICIO DI PIANO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 17/07/2019

Il Dirigente/Responsabile
Bianco Maria Teresa

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

VISTA la Legge 328/2000 e la L.R. 19/2006

PREMESSO

- il Disciplinare del Coordinamento Istituzionale, il Regolamento dell'Ufficio di Piano;
- Il Regolamento per l'affidamento di servizi e prestazioni sociali a soggetti terzi dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina
- Che con Delibera di Giunta n. 1534 del 2 agosto 2013, la Regione Puglia ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015;
- Che in data 6 dicembre 2013 è stata sottoscritta la Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, per la gestione associata delle funzioni e dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina;
- Che con Deliberazione n. 30 del 29 novembre 2013, il Coordinamento Istituzionale ha adottato il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ed indetto la Conferenza dei Servizi per la sua approvazione;
- Che, in data 29 gennaio 2014, si è tenuta la Conferenza di Servizi durante la quale la Regione Puglia, sulla base delle risultanze istruttorie, tenuto conto della complessiva coerenza del Piano di Zona dell'Ambito di Galatina rispetto agli indirizzi di programmazione regionale, definiti nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, senza alcuna prescrizione;
- Che con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 8 del 19 marzo 2015 è stata approvata la riprogrammazione del Piano Sociale di Zona 2014/2016 in funzione delle risorse attribuite per la II annualità;
- Che con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 5 del 13 aprile 2016 è stata approvata la riprogrammazione del Piano Sociale di Zona 2014/2016 in funzione delle risorse attribuite per la III annualità;
- Che con DGR n. 1696 dell'8 novembre 2016 la Regione Puglia ha approvato la proroga di una annualità finanziaria (2016) e di attuazione (2017) del Terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- Che con nota AOO_146/08/11/2016/00030435 del 8.11.2016 la Regione Puglia ha comunicato il riparto e l'assegnazione delle risorse trasferite per il cofinanziamento assegnate alla IV annualità dei Piani sociali di Zona – ciclo 2014-2016, con specifico riferimento ai seguenti fondi: FGSA, FNPS, FNA di competenza 2016, da utilizzare per l'annualità 2017 di attuazione, coerentemente agli obiettivi di servizio già fissati dal PRPS 2013-2015 di cui alla Del. G.R. 1534/2013;
- che la Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia."
- che ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto

- conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;
- che sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dalla Legge 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità;
 - che la Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità con Deliberazione di G.R. n. 899/2009;
 - che la Regione Puglia ha approvato la propria "Carta Regionale per l'invecchiamento attivo, vitale e dignitoso in una comunità solidale" con Del. G.R. n. 2804 del 14/12/2012 (pubblicata sul BURP n. 8 del 16.01.2013);
 - Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, registrato presso la Corte dei Conti, Reg. 14, fg. 260, adotta il Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co.3, della citata legge 3 marzo 2009, n. 18;
 - Che in particolare, la linea di azione n. 3, del richiamato Programma di Azione illustra le proposte in materia di "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società";
 - richiamato infine, il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 5, co.2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010, n. 167, sul richiamato Programma di Azione biennale, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 (Rep. Atti n. 72) e, in particolare, la raccomandazione ivi contenuta formulata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome (13/069/CU11/C8) riportante la richiesta di incrementare il finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente;
 - Che con Deliberazione di G.R. n.2578/2010 "Qualify-Care — percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti", la Regione Puglia ha avviato negli ultimi anni un percorso per finalizzato alla costituzione di un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno. Tra le finalità è stata ricompresa anche quella diffondere un approccio innovativo e integrato agli interventi per l'Ambient Assisted Living e l'autonomia nella vita quotidiana degli anziani non autosufficienti;
 - Che con Deliberazione di G.R. n.758/2013 è stata avviata la sperimentazione dei Progetti di Vita indipendente (Pro. Vi.), nell'ambito del progetto Qualify-Care di cui alla Deliberazione di G.R. n.2578/2010;
 - Che il Progetto Qualify-Care Puglia mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, con il coinvolgimento dei distretti sociosanitari e dei Comuni interessati per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale;
- CONSIDERATO CHE:
- in data 04.08.2015 sono state approvate le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate con decreto direttoriale n. 41/77 del 04.08.2015;
 - la Regione Puglia ha presentato la propria candidatura (PROVI Italia 2015) per concorrere alla assegnazione dei finanziamenti concessi a valere sul FNA 2015 — Quota Ministeriale ad ottobre 2015 e la contestuale richiesta di finanziamento di Euro 800.000,00 cui si aggiungono Euro 200.000,00 di

- cofinanziamento regionale già assicurato a valere sulle risorse del Fondo Regionale per le Non Autosufficienze di competenza per il 2015, come da impegno contabile assunto con A. D. n. 716/2015 su cap. 785000/2015;
- la suddetta proposta progettuale individua quale terreno di sperimentazione anche l'Ambito Territoriale di Galatina tra quelli già individuati per la sperimentazione PROVI Italia 2014 e le cui risorse confluiranno nell'unico avviso pubblico per la selezione dei beneficiari dei progetti di vita indipendente, nel rispetto dei vincoli di finalizzazione di cui ai progetti approvati.
 - Che la suddetta proposta progettuale individua ai soli fini della sperimentazione quali target di beneficiari i medesimi già individuati con l'Avviso Pubblico regionale per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente di cui all'A.D. n. 247/2013 (persone con disabilità motoria, in età compresa tra il 16 e i 64 anni e un reddito individuale a ogni titolo percepito non superiore a 20.000,00 euro), nonché persone non vedenti e persone affette da alcune patologie psichiche che non compromettano del tutto la capacità di autoderminazione assolutamente necessaria per l'approccio stesso all'obiettivo della "vita indipendente" (quali ad esempio sindrome di down, disturbi dello spettro autistico non gravi);
 - Che la suddetta proposta progettuale prevede che le azioni da realizzare siano relative alla estensione dei PRO.V.I. anche alla sperimentazione dell'applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il "durante noi" e "dopo di noi"; con DGR n.1709/2016 si è approvato il Piano di attività per il secondo periodo di attuazione del programma per i Progetti di Vita Indipendente (2016-2018) e l'Approvazione indirizzi per il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PROVI sperimentali e ordinari;
 - che con A.D. n. 344 del 27/10/2014 l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ha provveduto ad individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente l'Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina dott. Danilo MARTIRIGGIANO;
 - Che con A.D. n. 671/2016 la Regione Puglia ha approvato il nuovo Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Vita Indipendente sul territorio regionale - rivolto sia a dare continuità ai PRO.V.I. già finanziati nel biennio precedente, e per i quali sussistano gli obiettivi di Vita Indipendente, sia a selezionare nuovi beneficiari, sia per i PRO.V.I. finanziati con risorse regionali sia per i PRO.V.I. finanziati a valere sulla sperimentazione nazionale
 - Che con A.D. n. 130/2017 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di istruttoria per il Pro.v.i 2016/2018 per la Linea A dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 671/2016;
 - Che con A.D. n. 165 del 19.03.2018 la Regione Puglia ha approvato l'assegnazione delle risorse per il finanziamento dei progetti di vita indipendente linea A1 – A2 seconda annualità, destinando all'ATS di Galatina la somma di Euro 45.000,00;
 - Che previa istruttoria tecnica degli uffici regionali competenti è pervenuto a questo Ambito il Provi codice pratica n. GKCLSQ3 certificato dal centro di domotica di competenza, corredato di documentazione e allegati, inteso ad ottenere il beneficio per la seconda annualità;
 - Che, acquisita la documentazione, è stata valutata l'appropriatezza del progetto e pertanto si approva l'ammissione a finanziamento del Provi codice pratica n. GKCLSQ3 per la seconda annualità.

VERIFICATA la legittimità, la regolarità la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

VISTA la L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Tutto quanto innanzi premesso

DETERMINA

per le motivazioni in premessa richiamate, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte:

- di approvare l'ammissione al finanziamento del PRO.V.I. codice pratica n. GKCLSQ3 in oggetto per il secondo periodo di attuazione (2016-2018), seconda annualità;

- di trasmettere telematicamente alla Regione Puglia la presente determinazione per l'erogazione parziale delle risorse di cui all' A.D. regionale n. 165 del 19.03.2018 per il finanziamento del PRO.V.I. in oggetto corrispondente alla somma complessiva di € 12.408,00;

- di provvedere alla stipula del Contratto per l'attuazione del PRO.V.I. secondo periodo di attuazione (2016-2018), seconda annualità, con il soggetto beneficiario.

Di dare atto, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e della L. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Di disporre la pubblicazione dei dati relativi alla fornitura di cui al presente atto nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

ISTRUTTORIA CONTABILE

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 506 DEL 16/07/2019 DELL'UFFICIO DI PIANO, SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE DELL'ATTO E LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 147-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000.

Il Contabile dell'Ufficio di Piano
Patrizia Rossetti

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 506 DEL 16/07/2019 DELL'UFFICIO DI PIANO,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA 03/09/2019

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Patera Antonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **2461**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 06/09/2019 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 06/09/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
(Leonardo Carmine)